

Antonio Apruzzese

CURRICULUM VITAE

Prefetto, ha diretto fino al 2020 come ultima sede di servizio per sopraggiunti limiti di età la Prefettura di Alessandria.

In quella sede, sulla scorta della pluriennale esperienza in sicurezza informatica e gestione dei processi di digitalizzazione, ha portato a termine in tempi contingentati il completo processo di digitalizzazione dei ben 187 Comuni della provincia coordinando la trasmigrazione dei dati dagli Uffici d'Anagrafe presso l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

E' attualmente consulente dell'Automobile Club d'Italia per la gestione e la sicurezza di interconnessioni tra banche dati istituzionali, in particolare quella tra l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e il Pubblico Registro Automobilistico.

Nominato prefetto il 20.11.2017 è stato a capo sino al 22.7.2018 di una Task Force ministeriale per la realizzazione di poli operativi e reti di telecomunicazioni del Dipartimento della P.S sul territorio nazionale.

Dal 23.6.2016 al 20.11.2017 ha diretto l'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a Palazzo Chigi.

Dal 5.8.2009 al 15.6.2015 è stato Direttore Nazionale della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

In tale periodo:

- ha coordinato complesse attività investigative di contrasto delle più evolute tipologie di cybercrime interessanti in particolare i servizi di home banking e di monetica e gli asset aziendali informatici;
- ha portato a definizione un complesso progetto europeo denominato OF2CEN (On-line Fraud Cyber Centre and Expert Network) per la tutela avanzata transnazionale di servizi bancari on line realizzando una innovativa fruttuosa partnership pubblico/privato tramite creazione di un network operativo tra primari gruppi bancari e Forze di Polizia specializzate europee;
- è stato rappresentante del Ministero dell'Interno nel Tavolo Tecnico di supporto del CISR (Comitato Interministeriale per la Sicurezza della Repubblica) per la definizione della nuova architettura nazionale in tema di cyber sicurezza;
- ha personalmente concorso, affinando l'operatività del CNAIPIC (Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche), nelle articolate attività di tutela e prevenzione degli attacchi alle infrastrutture critiche informatizzate nazionali;
- in ambito europeo è stato rappresentante del Ministero dell'Interno in materia di sicurezza cyber in particolare del noto progetto transnazionale "GALILEO" per la creazione di un nuovo Sistema di Posizionamento Globale Europeo (GPS);
- è stato altresì responsabile di un gruppo di studio ed analisi per la razionalizzazione e reingegnerizzazione dei sistemi informatici del Dipartimento della Pubblica sicurezza in linea con le più adeguate policy di sicurezza;

- ha fatto parte del Centro di Studio sul Cybercrime istituito in seno al Dipartimento P.S. con la partecipazione del CNR e delle Facoltà di Ingegneria di varie Università italiane.

Dal 2.3.2002 al 5.8.2009 ha diretto il Compartimento Regionale di Bologna della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Dal 15.5.1999 al 2.3.2002 ha diretto la Divisione Anticrimine della Questura di Reggio Emilia.

Dal 11.12.1996 al 15.5.1999 ha diretto il Reparto Prevenzione Crimine dell'Emilia Romagna.

Dal 9.4.1980 al 11.12.1996 presso la Questura di Modena ha diretto la Squadra Mobile e la Divisione di Polizia Amministrativa.

Laureato in Giurisprudenza ha conseguito specializzazione post-universitaria in Criminologia e abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato e svolto attività didattiche in numerosi Atenei su tematiche riguardanti la criminalità informatica e la sicurezza delle strutture informatiche.

Ha partecipato a numerosi convegni scientifici ed è autore di varie pubblicazioni.